

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273305

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ciotola

OGTV - Identificazione frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	204
----------------------	-----

<b>INVD - Data</b>	1999
--------------------	------

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Marche
-----------------------	--------

<b>PRVP - Provincia</b>	PU
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Urbania
----------------------	---------

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	mura
-------------------------	------

<b>PRCD - Denominazione</b>	mura castellane
-----------------------------	-----------------

<b>PRCS - Specifiche</b>	recupero da sterro
--------------------------	--------------------

#### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1960
---------------------------	------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
----------------------------------	------------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1549
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
--------------------------------	----------

##### **MIS - MISURE**

<b>MISL - Larghezza</b>	51
-------------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	68
-------------------------	----

<b>MISV - Varie</b>	diametro piede 66
---------------------	-------------------

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Alterazioni: tracce di incrostazioni, apparentemente composta da sostanze inorganiche, sulla vetrina del recto; tracce di deposito superficiale terroso sulla vetrina del verso e sull'impasto delle superfici di frattura e degrado. Degradazioni: lacune del rivestimento e dell'impasto lungo l'anello del piede, più piccole sulla linea di
--------------------------------------	---

fratturazione, accompagnate da distacco dello smalto per scagliatura; tracce d'iridescenza della vetrina sul recto, più piccole sul verso.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

#### DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il frammento rappresenta quasi un quarto del piede ad anello con fondo piatto e traccia di parete ad andamento emisferico di una ciotola. Nel fondo interno, rimane parte di un rosone centrale, probabilmente a quattordici petali bicolori bianchi e blu, da le cui metà chiare si irradiano altri tanti raggi. decoro geometrizzante di tipologia gotica. colori del decoro: blu, verde.

#### DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

#### DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

#### ACQT - Tipo acquisizione

ritrovamento fortuito

#### ACQD - Data acquisizione

1960

#### ACQL - Luogo acquisizione

PU/ Urbania

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

#### CDGS - Indicazione specifica

Comune di Urbania

#### CDGI - Indirizzo

p.zza della Libertà, 1

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

diapositiva colore

#### FTAN - Codice identificativo

94000415f01

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

#### ADSP - Profilo di accesso

1

#### ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

#### CMPD - Data

1999

#### CMPN - Nome

Zumstein I.

#### FUR - Funzionario responsabile

Ermeti A. L.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

#### RVMD - Data

1999

#### RVMN - Nome

Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

#### AGGD - Data

2006

#### AGGN - Nome

ARTPAST/ Del Baldo K.

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000415f01.jpg Impasto di colore beige scuro (Munsell 10YR 8/3 "very pale brown"); smalto di colore biancastro; vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio dell'impasto allo stato plastico e rifinitura del piede. Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata. Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,..) diluiti in acqua. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante a temperatura compresa fra 900° C e 959° C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900° C e 920° C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), verde (ossido di piombo, antimonio, ramina), riferendosi alle ricette del colore bianco e dei "coloretti" "azurino", "verde accordato", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76, 79. Il frammento è stato sottoposto ad un primo restauro conservativo eseguito presso il Museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"). La decorazione del manufatto si riferisce, nella classificazione del Ballarini, agli "ornati a geometrizzazione" relativi allo "stile fiorito" cinquecentesco ("La maiolica italiana dalle origini alla fine del Cinquecento", Faenza, 1975, p. 92).